

## "Semplicemente" – Bluvertigo

Semplicemente anche un fatto da niente  
Attraversato dalla corrente nello spazio e nel tempo  
Nasce piccolo infinitamente  
Poi diventa troppo importante  
Televisione banale  
Acqua che scorre mentre leggo il giornale  
Camminare col cane sull'argine del canale  
Dimenticare l'appuntamento  
E quasi averlo fatto apposta  
Semplicemente anche un fatto da niente  
Attraversato dalla corrente nello spazio e nel tempo  
Nasce piccolo infinitamente  
Poi diventa troppo importante  
Poi scegliere le canzoni ideali  
Da consigliare agli amici geniali  
Invitare qualcuno stasera domani pensare di uscire  
Il giorno dopo riposare e il successivo ricominciare  
Semplicemente anche un fatto da niente  
Attraversato dalla corrente nello spazio e nel tempo  
Nasce piccolo infinitamente  
Poi diventa troppo importante

## "Sogni e nostalgia" – Neffa

Qualche volta il mondo sembra così freddo e stanco  
Negli sguardi che tu incontri non c'è molto per te  
Ma se capita che il vento arrivi tra le foglie  
Puoi fermarti per sentire un po' la musica che fa  
Qualche volta c'è chi ride perché sei nel fango  
E chi gode a farti male per il gusto che c'è  
Può succedere che un diavolo ti stia tentando  
Puoi trovare sempre un angelo che poi ti salverà  
Tutto passa e va sogni e nostalgia  
Baci dolci e lacrime  
E per fortuna che torna sempre un po'  
Voglia di sorridere  
Un bel giorno arriverà da te la felicità  
Una luce che si poserà sulle cose spente  
E se al buio la paura viene lì e ti prende  
Con il sole del mattino poi ogni fiore si aprirà  
Tutto passa e va sogni e nostalgia  
Baci dolci e lacrime  
E per fortuna che torna sempre un po'  
Voglia di sorridere  
Vedrai tutto passa e va sabbia e cieli blu  
Cose da decidere  
E per fortuna che torna sempre un po'  
Voglia di sorridere  
Questa è per chi ha freddo e per chi è solo  
Chiude gli occhi e non lo sa perché  
Questa è per chi ha perso e non è un gioco  
Questa è per il bene che ho per te

## "Finalmente piove" - Valerio Scanu

Qualcuno è già partito è andato via senza lasciare traccia  
Qualcuno è ritornato per metterci la faccia  
Qualcuno si è sentito male per i troppi vizi  
Qualcuno ha perso la partita ma non ha subito i fischi  
Qualcuno non ha mai provato amore nel suo vivere  
Oppure lo ha trovato ma non lo sa descrivere...  
No tu non hai, tu non hai, tu non hai capito  
No, tu non hai, tu non mi hai capito mai  
Finalmente piove e il suo rumore non se ne va  
Ma le mie parole le puoi capire  
Senza dirtele in faccia  
Le ho riflesse negli occhi  
Le ho descritte negli attimi più ingenui di una storia che sta per finire  
Qualcuno è andato avanti e poi è tornato al punto di partenza  
Perché si è accorto in tempo che non aveva resistenza  
No tu non hai, tu non hai, tu non hai capito  
No, tu non hai, tu non mi hai capito mai  
Finalmente piove e il suo rumore non se ne va  
Ma le mie parole, le puoi capire  
Senza dirtele in faccia  
Le ho riflesse negli occhi  
Le ho descritte negli attimi più ingenui di una storia che sta per finire  
No tu non hai, tu non hai, tu non hai capito  
No, tu non hai, tu non mi hai capito mai  
Senza dirtele in faccia  
Le ho riflesse negli occhi  
Le ho descritte negli attimi più ingenui di una storia che sta per finire  
Come un film d'autore o una canzone che se ne va

## "Un giorno mi dirai" - Stadio

Un giorno ti dirò  
Che ho rinunciato alla mia felicità per te  
E tu riderai, riderai, tu riderai di me  
Un giorno ti dirò  
Che ti volevo bene più di me  
E tu riderai, riderai, tu riderai di me  
E mi dirai che un padre  
Non deve piangere mai  
Non deve piangere mai  
E mi dirai che un uomo  
Deve sapere difendersi...  
Un giorno ti dirò  
Che ho rinunciato agli occhi suoi per te  
E tu non capirai, e mi chiederai... «perché»?  
E mi dirai che un padre  
Non deve piangere mai  
Non deve arrendersi mai  
Tu mi dirai che un uomo  
Deve sapere proteggersi...  
Un giorno mi dirai  
Che un uomo ti ha lasciata e che non sai  
Più come fare a respirare, a continuare a vivere  
Io ti dirò che un uomo  
Può anche sbagliare lo sai  
Si può sbagliare lo sai  
Ma che se era vero amore  
È stato meglio comunque viverlo  
Ma tu non mi ascolterai  
Già so che tu non mi capirai  
E non mi crederai  
Piangendo tu  
Mi stringerai

## "Guardando il cielo" - Arisa

Se tu mi chiedi cosa faccio in questa vita amico mio  
La sola cosa che so dirti è non lo so nemmeno io  
Viviamo tempi troppo austeri  
Siamo animali di città  
Eppure sai che ogni notte prima di dormire io  
Che ho preso tutto da mia nonna faccio una preghiera a Dio  
Potrà sembrarti rituale però a me dà serenità  
Con la certezza che ci sia  
Una realtà che va al di là di questa comprensione mia  
Potrai chiamarla anche magia  
Per me adesso si chiama universo  
Stringo i pugni e rido ancora che la vita è questa sola  
Se un giorno un'altra vita arriverà  
Mi sono già promessa di non viverla in città e quindi  
Di ogni giorno prendo il buono  
Tanto a cosa serve a un uomo  
Svegliarsi e dire che oggi non andrà  
È troppo presuntuosa la previsione di una verità  
Se tu mi chiedi cosa faccio in questa vita amico mio  
La sola cosa che so dirti è non lo so nemmeno io  
Viviamo tempi troppo austeri in queste stupide città  
Ma ho la certezza che ci sia  
Una realtà che va al di là di questa comprensione mia  
Potrai chiamarla anche utopia  
Per me adesso è solo universo  
Stringo i pugni e rido ancora  
Che la vita è questa sola  
Se un giorno un'altra vita arriverà  
Mi sono già promessa di non viverla in città  
Di ogni giorno prendo il buono  
Tanto a cosa serve a un uomo  
Svegliarsi e dire che oggi non andrà  
È troppo presuntuosa la previsione di una verità  
Di una verità  
Di una verità  
Di una verità

## "Noi siamo infinito" - Alessio Bernabei

Il tuo corpo è la somma  
Di tutti i desideri,  
La tua testa il racconto di ciò che sei  
E di quel che eri,  
La complicità ama il silenzio  
E in questo noi due siamo bravi,  
Profeti e discepoli di verità e di segreti  
E non è mica la fine  
Semmai dovessimo sbagliare e perché  
Le circostanze fanno la differenza,  
Capovolgo la distanza che si azzera e siamo  
Noi siamo infinito  
Noi siamo infinito  
Noi siamo infinito  
La mia pelle è corteccia  
Che si può anche scalfire,  
La tua giacca s'impiglia ad un ramo  
E mi potrò scaldare  
Io ti devo tante cose,  
La differenza tra luce e ombre,  
Tra il coraggio e l'istinto  
E la paura di non fallire  
E non è mica la fine  
Semmai dovessimo sbagliare e perché  
Le circostanze fanno la differenza,  
Capovolgo la distanza che si azzera e siamo  
Noi siamo infinito  
Noi siamo infinito  
Noi siamo infinito  
La tua libertà non è più effimera,  
Lei non si misura,  
Devi solo metterla in pratica  
E non è mica la fine  
Semmai dovessimo fallire  
E perché capovolgo la distanza che si azzera e ora e sempre siamo...  
Noi siamo infinito  
Noi siamo infinito  
Noi siamo infinito

## "Mezzo respiro" - Dear Jack

Passeremo questa notte senza graffi sulla faccia  
Proveremo a dirci basta, solo dirci  
Che non ne vale la pena  
Rifarò tutti i bagagli, per riempirli dei miei sbagli  
Qualche gioco di parole sarà la soluzione  
Per sentirmi meno male  
Mezzo respiro ancora  
Soltanto mezzo respiro ancora  
Per dare un senso ai ricordi  
Per un passo in avanti  
Perché odiarci non serve più  
Passeremo questa notte senza dirci quasi niente  
Che il silenzio certe volte è solo voglia di carezze  
Dimmi che andrà tutto bene  
Ti ritroverò per sempre tra le frasi senza tempo  
Dietro un angolo del cuore, cicatrice di un inverno  
Che ora sembra non finire mai  
Mezzo respiro ancora  
Soltanto mezzo respiro ancora  
Per dare un senso ai ricordi  
Per un passo in avanti  
Perché odiarci non serve più  
Mezzo respiro ancora  
Soltanto mezzo respiro un'ora  
Tra una promessa sospesa, l'ultimo sguardo d'intesa  
Mezzo respiro  
Prima di dirci addio  
Mezzo respiro ed io, ed io  
Adesso proverò a convincermi  
Forse a non illudermi  
A dirmi che è meglio così  
Mezzo respiro ancora  
Soltanto mezzo respiro ancora  
Per dare un senso ai ricordi  
Per un passo in avanti  
Perché odiarci non serve più  
Mezzo respiro ancora  
Soltanto mezzo respiro un'ora  
Tra una promessa sospesa, l'ultimo sguardo d'intesa  
Prima di dirci addio  
Mezzo respiro

## "Blu" - Irene Fornaciari

C'è una donna in riva al mare  
Dipinta di blu  
Guarda un punto all'orizzonte  
mentre il sole va giù  
E con la mano saluta  
I giorni che passano  
E volano a sud...  
C'è una donna in mezzo al mare  
Vestita di blu  
La prende in braccio un pescatore  
Bello come un Gesù  
E nel suo sguardo si arrende  
L'amore purissimo  
E senza un perché  
Allora gli parla di sé...  
Dimmi dove si nasconde  
La promessa dignità  
Questo cielo non risponde  
Io anche da qua  
Vedo barche sassi e stelle  
Case bianche anche lassù  
Reti di farfalle in mezzo al blu  
C'è un bambino sulla spiaggia  
Lasciato dal blu  
E una donna in riva al mare  
Mentre il sole va giù  
Che con la mano saluta  
I sogni che passano  
E lascia una scia  
Che non va più via nell'altamarea...  
Dimmi dove si nasconde  
La promessa libertà  
Questi fiori fra le onde  
Chiedono pietà  
Non più guerre e religioni  
Ma un'altra vita un sogno in più  
Cielo, se mi senti almeno tu  
Lascia che sia un angolo di blu

## "Nessun grado di separazione" - Francesca Michielin

È la prima volta che mi capita  
Prima mi chiudevo in una scatola  
Sempre un po' distante dalle cose della vita  
Perché così profondamente non l'avevo mai sentita  
E poi ho sentito un'emozione accendersi veloce  
E farsi strada nel mio petto senza spegnere la voce  
E non sentire più tensione solo vita dentro di me  
Nessun grado di separazione  
Nessun tipo di esitazione  
Non c'è più nessuna divisione tra di noi  
Siamo una sola direzione in questo universo  
Che si muove  
Non c'è nessun grado di separazione  
Davo meno spazio al cuore e più alla mente  
Sempre un passo indietro  
E l'anima in allerta  
E guardavo il mondo da una porta  
Mai completamente aperta  
E non da vicino  
E no non c'è alcuna esitazione  
Finalmente dentro di me  
Nessun grado di separazione  
Nessun tipo di esitazione  
Non c'è più nessuna divisione tra di noi  
Siamo una sola direzione in questo universo  
Che si muove  
Nessun grado di separazione  
Nessuna divisione  
Nessun grado di separazione  
Nessun tipo di esitazione  
Non c'è più nessuna divisione tra di noi  
Nessuna esitazione  
Siamo una sola direzione in questo universo  
Che si muove  
E poi ho sentito un'emozione accendersi veloce  
E farsi strada nel mio petto senza spegnere la voce

## "La borsa di una donna" - Noemi

La borsa di una donna pesa come se ci fosse la sua vita dentro  
Tra un libro che non vuole mai finire ed altri trucchi per fermare il tempo  
C'è la sua foto di un anno fa che ha messo via perché non si piaceva  
Ma a guardarla adesso si accorge che era bella ma non lo capiva  
La borsa di una donna riconosce le sue mani e solo lei può entrare  
Nascosto in una tasca c'è quel viaggio che è una vita che vorrebbe fare  
Milioni di scontrini, l'inutile anestetico del suo dolore  
E stupidi sensi di colpa per quel desiderio di piacere  
E se ci trovasse quei giorni  
Di carezze fra i capelli  
Lei per due minuti soli  
Pagherebbe mille anni  
Anni spesi per ritrovare  
Le cose che qualcuno è riuscito a smarrire  
La voglia di sorridere, di perdonare  
La debolezza di essere ancora  
Come la vogliono gli altri  
La borsa di una donna non si intona quasi mai con quel che sta vivendo  
Nasconde il suo telefono gelosa di qualcuno che la sta chiamando  
Vicino alle sue chiavi la solita ossessione di scordarle ancora  
E in quel disordine apparente la paura di restare sola  
La borsa di una donna che può rivelare i suoi segreti in un momento  
E forse nella tua distrattamente la sua vita c'è rimasta dentro  
Tu che pensavi che ci fosse rimasto un po' di spazio per un altro amore  
Invece nella borsa di una donna non c'è posto per dimenticare, dimenticare...  
E vai dove ti porta il cuore, si...  
Un ritaglio dentro la patente  
Ci sei stata mille volte ma  
Non ci hai mai trovato niente  
Niente che ti aiuti a capire  
Il senso di una sera che non sa meravigliare  
Il senso del tuo ricordare e progettare  
Scordandoti di vivere adesso  
Adesso che si alza un vento che spazza le nuvole  
E che si porta via gli inverni  
La polvere, i dubbi e i miracoli  
Aspettati mille anni  
Anni spesi per ritrovare  
Le cose che qualcuno è riuscito a smarrire  
La voglia di sorridere, di perdonare  
La debolezza di essere ancora  
Come ti vogliono gli altri  
La borsa di una donna pesa come se ci fosse la mia vita dentro

## "Il primo amore non si scorda mai" - Enrico Ruggeri

È passato il tempo, ci ha scavato dentro  
La vita che ci ha trasformato  
Il mondo è cambiato da allora  
Ma ricordo ancora tutti i giorni persi  
Adesso che siamo diversi  
E niente sappiamo di noi io non dimentico  
Non ti dimentico  
Il primo amore non si scorda mai  
Non è stato spento quel profumo intenso  
Parole, vestiti, canzoni  
E certe emozioni rapite  
Lungo le salite dentro a questo viaggio  
E ancora mi fanno coraggio  
Parole lasciate da te che non dimentico  
Non ti dimentico  
Il primo amore non si scorda mai  
Siamo il prodotto di gioia e dolore  
Di segni che lascia la vita  
Figli di sogni segreti perduti nel vento  
Innamorati di giorni d'amore  
Magari nemmeno vissuti  
Nella memoria trasfigurati al sole  
Come noi  
Corre forte il tempo e ogni sentimento  
È nato da quello che è stato  
È già diventato una spina  
Tutto come prima ma su nuove sponde  
Si nuota passando le onde  
E niente sappiamo di noi ma non dimentico  
Non ti dimentico  
Il primo amore non si scorda mai  
Siamo il prodotto di antiche passioni  
Che ci hanno svelato la vita  
Figli di spine segrete perdute nel vento  
Innamorati di certi sapori  
Magari nemmeno vissuti  
Nella memoria trasfigurati al sole  
Come noi  
Siamo il prodotto di gioia e dolore  
Di segni che lascia la vita  
Figli di sogni segreti perduti nel vento  
Innamorati di giorni d'amore  
Magari nemmeno vissuti  
Nella memoria trasfigurati al sole  
Come noi  
Ma il primo amore non si scorda mai

## "Wake Up" - Rocco Hunt

In questi giorni ero un po' triste, ed ho fumato un po' di più.  
Mi sono fatto due risate con la politica in Tivvù.  
Cant' nsiem' a nuje... wake up guagliù  
Zumbe nsiem' a nuje... wake up guagliù.  
Questa generazione non vi crede,  
Perché un futuro vero non si vede.  
Lo stato non ci sente, specialmente a noi del Sud.  
Un lavoro manca sempre, per fortuna abbiamo il groove.  
E anche se sto palazzo mo' cade a pezzi a' signor' vo' semp' 'e sold,  
E preghiamo ogni giorno sperando ca' nun se esaurisce a pension' do' nonn'.  
Ogni giorno che abbiam perso forse non ritornerà,  
Ma in mezzo a tutto sto bordello sento un pezzo che mi fa'...  
Cant' nsiem' a nuje... wake up guagliù  
Zumbe nsiem' a nuje... wake up guagliù.  
Questa generazione ha ancora sete, nonostante voi che c'illudete.  
Wake up guagliù, scetateve che l'aria è doce.  
Wake up guagliù, stu stato a nuje cia mise ncroce.  
Ed alzasse la mano chi non ha futuro  
Chi lavora sempre ma non sta sicuro.  
Wake up guagliù  
Wake up guagliù  
Voi parlate di futuro e intanto cade un'autostrada.  
E nei programmi il pomeriggio imbambolate quest'Italia.  
Cant' nsiem' a nuje... wake up guagliù  
Zumbe nsiem' a nuje... wake up guagliù.  
Fin quando avremo voce canteremo,  
Chi lo fa in stanzetta e chi lo fa a Sanremo.  
Lo stipendio non arriva, tutti i mesi fa' ritardo.  
Noi con la partita Iva, moriremo qua aspettando.  
E anche se sto paese mo' cade a pezzi, o' guvern' vo' semp' e sold'  
E preghiamo ogni giorno sperando che per lavorare non amma ji o' Nord.  
Wake up guagliù, scetateve che l'aria è doce.  
Wake up guagliù, stu stato a nuje cia mise ncroce.  
Ed alzasse la mano chi non ha futuro  
Chi lavora sempre ma non sta sicuro.  
Wake up guagliù, tutto il tempo che è passato non ritornerà più  
Wake up guagliù, se per caso mi addormento allora scitem' tu'.  
Wake up guagliù  
Wake up guagliù  
Un giorno saremo felici, quel giorno io spero che non sia lontano,  
Non dimentico mai le radici, perché in questa terra c'è scritto chi siamo.  
E che futuro avremo noi, cresciuti senza direzione,  
Tutti dietro le tastiere, e mo' chi a fa' a rivoluzione.  
Wake up guagliù, scetateve che l'aria è doce.  
Wake up guagliù, stu stato a nuje cia mise ncroce.  
Ed alzasse la mano chi non ha futuro  
Chi lavora sempre ma non sta sicuro.  
Wake up guagliù, tutto il tempo che è passato non ritornerà più  
Wake up guagliù, se per caso mi addormento allora scitem' tu'  
Wake up guagliù  
Wake up guagliù  
Sveglia

## "Infinite volte" - Lorenzo Fragola

Brucia tutto nella testa  
Gela il sangue nelle vene  
Sento come se hai paura  
Ma è paura di star bene  
Ci siamo amati in cima al mondo  
Sopra tutto e sopra tutti  
Quanti sogni in un secondo  
E in un secondo li hai distrutti  
E vorrei tornare indietro  
Per fermare quell'istante  
In cui mi son sentito forte  
Forte come un gigante  
E ho sperato ciecamente  
Nel tuo sguardo più sincero  
E se devo dirla tutta  
Ci ho creduto per davvero  
Infinite volte ho detto  
Che non avrei più vissuto  
Nessun altro amore che non sia tu  
Altre mille volte ho perso  
Questa guerra con me stesso  
Ma non è bastato a non pensarti più  
Tu sei sola in questo viaggio  
Io sono solo in questo viaggio  
Ma la verità amore siamo solo noi a farlo  
Non facile mentire  
Ma non sono mai stato capace  
A far l'amore senza amore  
A far l'amore senza amore  
Chi siamo noi per dirci addio  
Infinite volte ho detto  
Che non avrei più vissuto  
Nessun altro amore che non sia tu  
Altre mille volte ho perso  
Questa guerra con me stesso  
Ma non è bastato a non pensarti più  
Adesso resta ancora un po'  
Ci sono cose da dimenticare  
Da rivivere  
E forse adesso sparirò  
Se poi è vero che anche scriverti è inutile  
Stanotte il tuo silenzio dice cose stupide  
Infinite volte ho detto  
Che non avrei più vissuto  
Nessun altro amore che non sia tu  
Altre mille volte ho perso  
Questa guerra con me stesso  
Ma non è bastato a non pensarti più  
Infinite volte o poco più

## "Il diluvio universale" - Annalisa

L'amore non è una colpa  
Non è un mistero  
Non è una scelta  
Non è un pensiero  
L'amore quello dei film  
L'amore del «che segno sei?...»  
C'è affinità, un aperitivo, chissà se mai...  
Magari... qualcosa... qualcosa succederà  
L'amore di questa notte  
Non conta niente,  
Anzi, sia maledetto  
E maledettamente  
Io non tornerò  
Perché non hai futuro  
E io ha già poco tempo per me stessa,  
Figuriamoci per gente come te  
E intanto prendo questa metropolitana  
L'unica che sorride è una puttana  
E allora io preferisco sognare  
Perché è così, è così, io lo so  
Che mi lascio andare  
E tu, che resti l'unico al mondo  
Come una stanza da rifare,  
Resti immobile all'altare,  
Sei una canzone che non ho  
Mai saputo cantare  
L'amore succederà  
O forse è già successo  
Ma tu non l'hai visto  
E lo vedi solo adesso  
Ma stasera rimango a casa  
A cucinare la vita  
Come fosse un buon piatto da buffet  
Lo so... l'amore è spudorato  
L'amore è egoista  
L'amore è un atto di necessità di te  
E mentre sfoglio un altro stupido giornale  
Penso che in fondo sia tutto regolare  
E intanto io preferisco sognare  
Perché è così, è così, io lo so  
Che mi lascio andare  
E allora io preferisco sognare  
Perché da qui la realtà si nasconde meglio che  
Sotto il diluvio universale  
E tu, dall'altra parte del mondo  
Come una stanza da rifare,  
Resti immobile all'altare,  
Sei la canzone che non ho  
Mai saputo cantare

## "Di me e di te" - Zero Assoluto

Parlami di te e dei tuoi silenzi  
Dei tuoi occhi che sono sempre senza sguardi  
Parlami per non dimenticare per non avere più timore  
Parlami di partecipazione  
Ma questa vita ci fa solo che mentire  
Parlami perché ti so ascoltare  
Anche se poi non so che dire  
Di un amore che fa pugni senza guanti  
Di ritorni che han sapore di partenze  
Di un cuore che ha più stanze di un albergo  
Mentre guardo le stelle levarsi nei tuoi cieli  
Di sognare i tuoi sguardi ad occhi aperti  
Di temporali che ci urlano contro  
Di me e di te  
E basterebbe solo sporcarci di parole  
Leggendoci negli occhi  
La paura e l'emozione  
Ci siamo persi in una strada tra follia e vita  
La follia eri tu  
In questa vita che grida e che spinge lontano  
Se molli la presa mi scivoli piano  
Ma che cosa vuol dire sentirsi insicuri  
La teoria degli esclusi e la poesia degli illusi  
Occhi chiusi  
Di un amore che fa pugni senza guanti  
Di ritorni che han sapore di partenze  
Di un cuore che ha più stanze di un albergo  
Mentre guardo le stelle levarsi nei tuoi cieli  
Di sognare i tuoi sguardi ad occhi aperti  
Di temporali che ci urlano contro  
Di me e di te  
Di me e di te  
Di me e di te  
E tira su gli occhi  
Non serve guardare lontano  
Parliamoci adesso  
Di un amore che fa pugni senza guanti  
Di ritorni che han sapore di partenze  
Di un cuore che ha più stanze di un albergo  
Mentre guardo le stelle... le stelle  
Di sognare i tuoi sguardi ad occhi aperti  
Di temporali che ci urlano contro  
Di me e di te  
Di me e di te  
Di me e di te  
E tira su gli occhi  
Non serve guardare lontano  
Parliamoci adesso  
Di me e di te  
Di me e di te  
Di me e di te  
Di sognare i tuoi sguardi ad occhi aperti  
Di temporali che ci urlano contro  
Di me e di te  
Di me e di te  
Di me e di te

## "Ora o mai più (le cose cambiano)" – Dolcenera

È tutta colpa di cose ovvie  
Tu che mi offri  
Se non fai più  
Niente per la tua felicità  
E queste cose ti bastano  
Ora o mai più  
Ora o mai più  
Ora o mai  
Vai solo fino al punto in cui  
Non ti troverai più  
Ma sarai tu  
Finalmente a sorprenderti  
E poi vedrai le cose cambiano  
Ora o mai  
Come può succedere  
Che una cosa semplice  
Quando tutto sembra uguale  
Tutto quanto può cambiare  
Una cosa semplice  
Tu che vieni verso di me  
E le cose cambiano  
Ora o mai più  
Ora o mai più  
È tutta colpa di cose ovvie  
Tu per chi soffri  
Ma non so più  
Se davvero tu mi ami o no  
O è solo abitudine  
Ora o mai  
Come può succedere  
Che una cosa semplice  
Quando tutto è sempre uguale  
Tutto quanto può cambiare  
Una cosa semplice  
Tu che vieni verso di me  
E le cose cambiano  
Ora o mai più  
Ora o mai più  
Ora o mai più  
Tutto quanto può cambiare  
Una cosa semplice  
Tu che vieni verso di me  
E le cose cambiano  
Ora o mai più  
Ora o mai più  
Ora o mai più

## "Quando sono lontano" – Clementino

Vorrei tornare indietro! Ma quanti sbagli fra' ho capito che non li ripeto,  
Il cuore dentro si era fatto qui come la pietra,  
A 15 anni una promessa che volevo questo e prendermi anche una cometa.  
Quante notti oscurate, nocche spaccate, note stonate, quanti dei nostri a fare le cose sbagliate.  
C'è chi si è perso dietro un muro e chi va avanti per il suo, c'è chi ha la forza tutti i giorni e poi combatte il buio.  
Io che sto qui a guardare il mondo da più sfumature, lontano da mamma e papà dove sono le cure?  
Circondato dal disordine, scappato come rondine, se guardo il mare fra' mi sento un vortice.  
E quann stong luntan, ricordo qualche anno fa  
Guagliun miez a na via, na luce ind'a sta città  
E mo ca song emigrante, e voglio o ciel a'guardà  
Penso ca' si stat a primma, tu si tutt a vita mia.  
Quante cose cambiate negli anni  
Un amico mi chiamava e diceva frate'!!!  
«Perché se cadrai io ti rialzerò  
O mi sdraio qui vicino a te»  
La storia di un musicante emigrante anima vagante  
E guarda come cambia tutto quando sei distante  
E la voglia di sentirti grande  
5 ragazzi e un volante  
Uanema santa  
«Ma k capa vacant»  
Così mi tengo stretto dentro tutto quello che ho  
Pregando che dall'alto qualcuno ci salvi perciò  
Chi porta i figli a scuola tutti i giorni spera in un futuro migliore  
E c'è chi guarda fuori e prega il Signore  
Me lo lo riscivo adesso con l'inchiostro sulla pelle  
Di tutti quei ricordi come schiavi nelle celle  
I chiari di luna, la notte più infame e ribelle.  
Noi da bambini volevamo toccare le stelle.  
E quann stong luntan, ricordo qualche anno fa  
Guagliun miez a na via, na luce ind'a sta città  
E mo ca song emigrante, e voglio o ciel a'guardà  
Penso ca' si stat a primma, tu si tutt a vita mia.  
E voglio o'ciel a guarda da quando ero in fasce  
Come fenice che fra poi da zero rinasce  
Apar vasc, guardo fuori che piove è tempesta  
Chi muore presto e nelle mani qua polvere resta.  
Tutti quelli scappati altrove...  
Fammi vedere il colore li dove non c'è sole  
Il tempo che fra' è passato qui  
Ma ce truov semp miez a via!!!  
E quann stong luntan, ricordo qualche anno fa  
Guagliun miez a na via, na luce ind'a sta città  
E mo ca song emigrante, e voglio o ciel a'guardà  
Penso ca' si stat a primma, tu si tutt a vita mia.  
Ma ce truov semp miez a via!!!  
Ma ce truov semp miez a via!!!  
Ma ce truov semp miez a via!!!  
Ma ce truov semp miez a via!!!

## "Cieli immensi" - Patty Pravo

Cosa aspetti che ti dica  
Se la colpa non è tua  
Se di colpo fa fatica  
Mentre tutto fugge via  
A noi bastava solo l'amore  
Il resto ci poteva mancare  
E ridere scherzare poi svenire  
Ma oggi che mi sembri migliore  
Di quello che poteva sembrare allora  
Ma tu chi sei  
Che cosa vuoi  
E come mai mi pensi  
Non sono io  
Nemmeno lei  
Ma i cieli sono immensi  
Guarda il cielo quante luci  
Dal passato fino a qua  
Quante luci nel silenzio  
Lungo i viali di città  
A noi bastava solo l'amore  
Il resto ci poteva mancare  
E ridere e scherzare e poi finire  
E oggi che il passato è migliore  
Di quello che poteva sembrare allora  
Ma tu chi sei  
Che cosa vuoi  
E come mai mi pensi  
Non sono io  
Nemmeno lei  
Ma i cieli sono immensi  
E ridere guardando il mondo  
Con la felicità di quando  
Il cielo è immenso  
E mai dimenticare  
Quel che ci ha fatto vivere  
Ma tu chi sei  
Che cosa vuoi  
E come mai mi pensi  
Poi dirsi addio  
Oppure mai  
Ma i cieli sono immensi  
Immensi  
Immensi  
Immensi  
Immensi  
Cosa aspetti che ti dica  
Se la colpa non è mia

## "Vincere l'odio" - Elio e le Storie Tese

Se mi guardi con quel sguardo dentro agli occhi  
Io ti sfido a innamorarmi di te  
Ma due occhi per sguardarsi sono pochi  
Per amarci ce ne vuole almeno tre  
Ce ne vogliono tre  
Femminiello che vivi a Napoli  
Coi problemi presenti a Napoli  
Femminiello di una metropoli sul mare chiaro  
Femminiello ma quanti ostacoli  
Nel tuo cuore disperso a Napoli  
Per fortuna che poi c'è il Napoli  
Al San Paolo di Napoli  
San Paolo, San Paolo, convertitoti nei pressi di Damasco  
San Paolo, San Paolo, quante lettere scrivevi tu  
San Paolo, San Paolo, ebreo ellenizzato di Tarso  
San Paolo, San Paolo, per fortuna che il Signore ti è apparso  
Perché tu perseguitavi i cristiani  
E giustamente lui ti ha detto stop stop stop  
Sto partendo con il treno per andare a Kathmandu  
Dove ti sei trasferita per fondare una tv  
Che trasmette televendite di vini calabresi  
Che in Nepal vanno forte ma li fanno a Kathmandu  
Quanto è bella la Calabria, quanto che sei bella tu  
Tubero che mediti tranquillo sotto terra  
Finché c'è una mano nerboruta che ti afferra  
Tu dici «No no no », poi dici «Forse forse forse»  
Poi ti lasci prendere  
E ti abbandoni a questo mio pelapatate  
Accompagnato dal tuo amico topinambur  
Topinamburbera, sedicente burbera  
Chi l'avrebbe detto, nascondevi un cuore d'oro  
Sotto a quei 90 chili di burbera  
Non cambiare mai burbera  
Energumena, accarezzami lo stesso  
Cantando questa canzone brutta  
Brutta da cantare se vuoi  
Sarà pure brutta però a me mi piace  
Canzone brutta  
Sarà capitato anche a voi  
Di avere una canzone in testa  
Brutta  
Brutta.  
E il messaggio che noi qui vogliam comunicar con questi ritornelli è:  
Vincere l'odio

## "Via da qui" - Giovanni Caccamo e Deborah Iurato

Avrei una storia  
Da raccontare  
E poche ore prima  
Prima di partire  
Mi fermo e intanto tu  
Prova ad ascoltare  
Se chiudi gli occhi  
Riesci ancora ad immaginare  
Che quello che ho da dirti in fondo  
Non è una bugia  
Ti cucirò un vestito nuovo addosso  
Prima di scappare via  
Prima di andare via  
Via da qui, via da qui, via da qui  
Via da qui  
Che cosa poi ti aspetti  
Di trovare di diverso da noi due  
Se anche via,  
Via da qui, via da qui, via da qui  
Mille domande io ti vorrei fare  
Soltanto a un passo ancora  
A un passo dalla fine  
Lo vedi che non sono pronta  
Ti lascio qui la pelle mia  
Tu pensi che non sia abbastanza  
Per non scappare via  
Per non andare via  
Via da qui, via da qui, via da qui,  
Via da qui  
Che cosa poi ti aspetti  
Di trovare di diverso da noi due  
Se anche via,  
Via da qui, via da qui, via da qui  
Sei sempre lì che aspetti  
Di indossare le mie scuse  
Come fossero medaglie  
Da mostrare al mondo intero  
Per provare a tutti  
Senza incertezze e senza dubbi  
Che è finito tutto adesso  
Ti chiedo scusa sì ma  
Sei sempre lì che aspetti  
Di indossare le mie scuse  
Come fossero medaglie  
Da mostrare al mondo intero  
Per provare a tutti  
Senza incertezze e senza dubbi  
Che è finito tutto adesso  
Se proprio devo farlo adesso  
Ti chiedo scusa sì ma parto  
Restare qui non ha più senso  
Se mi sussurri scusa resto.  
Via da qui, via da qui, via da qui  
E ancora qui ti aspetto